



La scuola va al
Museo

**Offerta
didattica
per le
scuole**

**Offerta didattica
per le scuole**

Museo Lechi

Teatro Bonoris

Palazzo dell'Archeologia

Castello Bonoris

Pinacoteca Pasinetti

Museo Bergomi

Museo del Risorgimento

A CURA DI

Cristina Mombelli

CON LA COLLABORAZIONE DI

Valentina Bicelli

Michela Capra

Maria Grazia De Simonei

PER INFORMAZIONI

MontichiariMusei tel. 0309650455

(dal mercoledì al sabato ore 9-13 e 14.30-18)

info@montichiarimusei.it

compila il modulo di prenotazione su

www.montichiarimusei.it



Museo Lechi



Museo Luigi e Piero Lechi

Attività didattiche

Il Museo Lechi espone la prestigiosa quadreria dei conti Luigi e Piero Lechi, composta da dipinti e disegni realizzati tra il Quattro e l'Ottocento da protagonisti della scuola lombarda tra cui Alessandro Bonvicino detto Moretto e Giacomo Ceruti detto Pitocchetto, cui si aggiungono notevoli opere di pittura romana, napoletana e genovese.

L'itinerario di visita attraversa generi pittorici differenti: dipinti di tema sacro, ritratti, allegorie, scene di genere e battaglie. La varietà dei soggetti in mostra consente di approfondire numerosi aspetti come l'indagine delle tecniche artistiche, l'osservazione dei ritratti e della loro dimensione sociale, le peculiarità della moda e della storia del costume nel corso dei secoli e il riconoscimento di personaggi sacri e profani studiando la loro simbologia.

Alla visita segue l'attività di laboratorio che intende favorire esercitazioni grafico-pittoriche per stimolare la creatività attraverso matite, vari materiali e tecniche artistiche.

Ambito culturale: Storia dell'arte

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Carta, pennarelli, matite

Svolgimento: All'interno del museo osserveremo con attenzione alcuni dipinti che ci racconteranno i mutamenti di gusto e stile durante i secoli.

L'attività laboratoriale prevede la realizzazione di quattro versioni diverse di uno stesso ritratto, tenendo conto dei cambiamenti di stile, mode e gusti che si sono susseguiti nel corso della storia.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Acquisizione di nozioni base sulla storia dell'arte;
- Stimolazione della creatività;
- Stimolazione all'osservazione dei tratti fisiognomici, degli abiti, dell'ambiente.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

proposta

Ritratti scomposti

Ambito culturale: Storia dell'arte e delle tecniche artistiche

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Cartone, forbici, colla

Svolgimento: Durante la visita guidata ci soffermeremo sui ritratti presenti all'interno del Museo Lechi, realizzati in varie epoche.

Nel laboratorio, i bambini realizzeranno con del cartone i particolari di un ritratto o creeranno un loro autoritratto, così da dare spazio alla creatività.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Sensibilizzazione al recupero dei materiali e del riciclo.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.



Arti e sarti

Ambito culturale: Storia dell'arte e storia del costume

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Stoffe, colla, forbici, carta

Svolgimento: L'osservazione dei ritratti consente di scoprire i cambiamenti dell'abbigliamento nel corso dei secoli e di notare le differenti vesti, i preziosi tessuti, i raffinati accessori e gli eleganti copricapi dell'epoca. L'attività di laboratorio consiste nello sperimentare nuovi metodi per creare un quadro attraverso l'utilizzo di carte e stoffe colorate, prestando particolare attenzione alla composizione artistica e ai materiali di consistenze diverse.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Stimolazione all'osservazione dei tratti fisionomici, degli abiti, dell'ambiente, dell'illuminazione;
- Sviluppo della creatività e della manualità;
- Stimolazione delle percezioni attraverso lo stimolo del tatto e della vista.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Come è fatto un museo?

Ambito culturale: Storia locale e storia dell'arte

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria e secondaria di primo grado (primo anno)

Durata: 2 ore circa

Materiali: Carta, pennarelli, matite, forbici

Svolgimento: La visita guidata all'interno del Museo Lechi permetterà ai bambini di capire com'è nato e com'è strutturato, confrontandolo anche con altre tipologie di musei; in questo modo capiranno che ogni ambiente, a partire dall'area accoglienza fino ad arrivare alle sale espositive e alla quadreria, ha una sua funzione e una sua importanza.

Particolare attenzione verrà data anche alla comprensione dei quadri presenti e delle relative didascalie.

Il laboratorio didattico prevede la realizzazione di un catalogo in miniatura, comprendente alcuni dipinti tra quelli osservati durante la visita e le relative didascalie.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Acquisizione di informazioni sull'organizzazione di un museo;
- Stimolazione alla descrizione e all'immaginazione;
- Stimolazione della manualità e creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Ritratti parlanti

Ambito culturale: Storia dell'arte

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Carta, pastelli, matite

Svolgimento: All'interno del museo osserveremo con attenzione i ritratti per scoprire cosa hanno da raccontare attraverso racconti e filastrocche.

Alla fine del percorso, ciascun alunno andrà a realizzare il proprio ritratto o quello di un compagno all'interno di una cornice da decorare, per creare un dipinto unico nel suo genere da esporre nella propria galleria personale.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Acquisizione di nozioni base sulla storia dell'arte;
- Stimolazione della creatività;
- Stimolazione all'osservazione dei tratti fisionomici, degli abiti, dell'ambiente, dell'illuminazione.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Storie di quadri

Ambito culturale: Storia dell'arte

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Durata: 2 ore circa

Materiali: Cartoncini, matite, tempere, pennelli

Svolgimento: Il percorso stimola l'osservazione dell'opera d'arte con l'intento di provare a immaginare cosa si nasconde al di fuori del momento immortalato.

Durante l'attività laboratoriale, i ragazzi realizzeranno un nuovo segmento del quadro, ricreando l'ambiente circostante partendo dal dettaglio di un dipinto che li ha particolarmente colpiti.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Acquisizione di nozioni base sulla storia dell'arte;
- Acquisizione delle nozioni di base della teoria dei colori;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

05

06

proposta

Le quattro stagioni

Ambito culturale: Storia dell'arte e iconografia

Attività previste: Visita guidata all'interno del museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola per l'infanzia

Durata: 1 ora e mezza circa

Materiali: Carta, forbici, colla, pennarelli o tempere

Svolgimento: Durante la visita del Museo ci soffermeremo su quattro dipinti presenti nella collezione permanente, raffiguranti le stagioni dell'anno.

Li analizzeremo dal punto di vista iconografico e racconteremo storie e filastrocche a essi legate per conoscerne i dettagli e i significati nascosti.

Al termine della visita, il laboratorio prevede la realizzazione di uno o più alberi per rappresentare il susseguirsi delle stagioni.

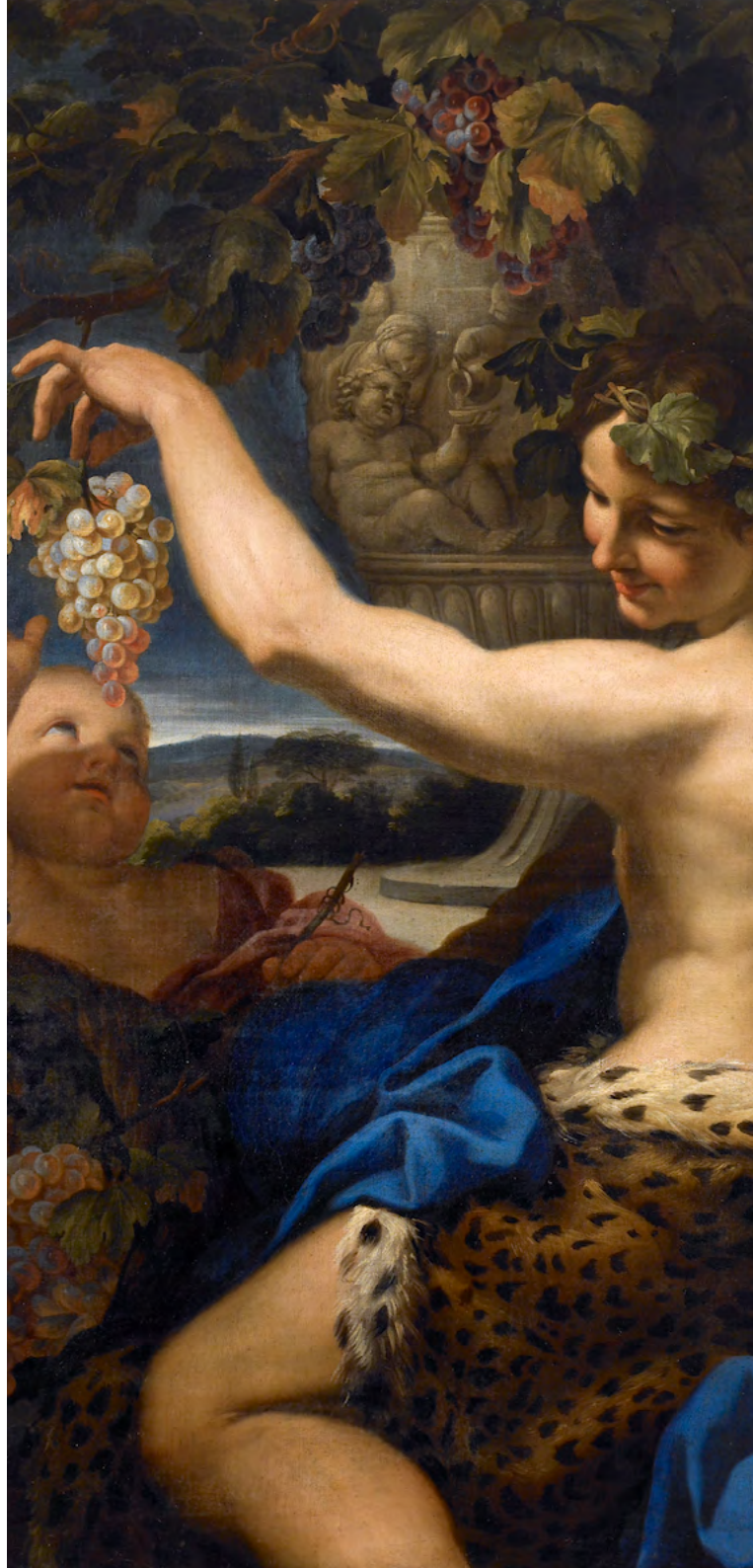
Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.



Teatro Bonoris



Teatro Bonoris

Attività didattiche

È un piccolo gioiello nato nel 1890 dall'adattamento della precedente sala teatrale in seguito alla donazione dei palchi lignei del Teatro Arnoldi di Mantova, che il Conte Gaetano Bonoris fece al Comune di Montichiari dopo l'acquisizione della rocca medioevale che demolì per costruire l'attuale castello. Realtà a servizio della cultura locale, ogni stagione propone un ricco programma di spettacoli, dalla prosa alle commedie dialettali, dai concerti classici alla rappresentazione di opere liriche. Lo staff di MontichiariMusei propone la visita guidata all'edificio, ristrutturato nel 2003 e riportato al suo antico splendore.

proposta

Andiamo a teatro

Ambito culturale: Storia, storia locale, storia dell'arte

Attività previste: Visita al teatro

Utenti: Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

Durata: un'ora e mezza

Svolgimento: Attraverso la visita degli ambienti interni e la narrazione di aneddoti storici, si osserva la struttura del Teatro e la funzione delle componenti architettoniche.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Acquisizione di conoscenze di arte teatrale;
- Stimolo alla percezione del movimento di sé in relazione allo spazio.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

01

proposta

Facciamo teatro!

Ambito culturale: Storia, storia locale, storia dell'arte

Attività previste: Visita al teatro

Utenti: Scuola primaria

Durata: 1 ora e mezza

Svolgimento: Il percorso didattico prevede la visita degli ambienti interni del teatro e un piccolo laboratorio teatrale in cui la narrazione di aneddoti storici verrà effettuata in prima persona. Gli alunni che si immedesimeranno nei personaggi che hanno contribuito e partecipato alla realizzazione del Teatro Bonoris.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione;
- Stimolazione alla descrizione e all'immaginazione;
- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Acquisizione di conoscenze di arte teatrale.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.



02

Palazzo dell'Archeologia



IL MEDIOEVO E I LONGOBARDI



Cattedrale di S. Giorgio al Monte Montichiari

LEGENDA

- Talassio - Altimontano
- Castello medievale
- Castello longobardo

Altimontano

- Accroci longobardi
- Edificio religioso

Altimontano - Basso altimontano

- Edificio religioso

Castello

- Castello longobardo
- Castello medievale

Calcinaid

Montichiari

Carpendolo

Calvisano

scriccoli Marceder (Calvisano)



scriccoli M. San Zeno (Montichiari)

Prato

PAST

Attività didattiche

PAST è l'acronimo di Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio, che in lingua inglese significa anche "passato", in altre parole luogo dove tornano a vivere le testimonianze della cultura materiale rappresentativa dell'identità e della tradizione. L'esposizione permanente rientra nel progetto "Pietre antiche della pianura bresciana", che s'inserisce nel panorama della valorizzazione dei beni storico-archeologici di cui si è fatto carico il Gruppo Archeologico di Montichiari in trent'anni di attività in collaborazione con il Comune di Montichiari, la Soprintendenza e altri enti.

Il percorso espositivo mostra – tramite la testimonianza delle "pietre antiche" – alcuni passaggi fondamentali dell'organizzazione nella vita dei Comuni e delle famiglie: la denominazione dei luoghi, gli usi, le norme e le strutture. La ricostruzione è affidata alle tracce fissate sulla pietra che esprimono il prestigio e la memoria dell'Antichità.

Apprendista archeologo

Ambito culturale: Storia e archeologia del territorio

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Gesso, acquerelli, pennelli

Svolgimento: La visita introduce al lavoro dell'archeologo, con particolare riferimento all'attività dei volontari del Gruppo Archeologico Monteclarese (GAM). Dopo aver osservato gli stemmi delle nobili famiglie del territorio, durante il laboratorio gli alunni vedranno la realizzazione del calco dello stemma del GAM e lo coloreranno con gli acquerelli. Alla fine della visita potranno portarlo con sé.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Rudimenti di archeologia;
- Conoscenza della storia del territorio.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Uno scavo archeologico in miniatura

Ambito culturale: Storia e archeologia del territorio

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiale: Sabbia, palette per scavare, pennellini per spolverare, cocci di ceramica, colla, scotch di carta

Svolgimento: La visita si focalizza sulla figura dell'archeologo e del restauratore in ambito archeologico, ponendo particolare attenzione alla modalità di ricerca dei reperti e alla loro comprensione e conservazione.

Il laboratorio consiste in una simulazione di scavo archeologico con ritrovamenti di frammenti di ceramica che ciascun bambino assemblerà, immedesimandosi nel ruolo del conservatore.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Conoscenza della storia del territorio;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Rudimenti di archeologia e restauro archeologico;
- Miglioramento dell'apprendimento attraverso la manipolazione e stimolazione sensoriale.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

L'arte del mosaico

Ambito culturale: Storia e archeologia del territorio

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Gesso, colla vinilica, tessere da mosaico in resina, cartoncini

Svolgimento: Visita guidata all'interno del museo con approfondimento sulla tecnica di realizzazione del mosaico.

Durante l'attività didattica ogni bambino potrà realizzare un piccolo mosaico in bianco e nero utilizzando delle tessere in gesso e colla vinilica.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Conoscenza della storia del territorio;
- Stimolazione della manualità e della creatività;
- Rudimenti di archeologia.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

02

03

I monili longobardi

Ambito culturale: Archeologia e cultura materiale antica

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Pasta Fimo oppure fogli di rame, spago, utensili per modellare, colori acrilici

Svolgimento: Visita guidata all'interno del museo con approfondimento sui monili di epoca longobarda. Tramite l'utilizzo di tavole illustrative verranno spiegate le tecniche di scavo, i ritrovamenti fatti dal GAM (Gruppo Archeologico Monteclarense) e i differenti monili realizzati in epoca longobarda.

Durante il laboratorio gli allievi potranno cimentarsi nella creazione personalizzata di collanine utilizzando la pasta per modellare che poi potranno portare con sé, oppure incideranno su delle sottili lastre di rame motivi ad intreccio tipici della produzione longobarda per ricavarne un medaglione personalizzato.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di archeologia e delle tecniche di scavo archeologico;
- Conoscenza della storia del territorio;
- Sviluppo della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Lavoriamo i metalli come i longobardi

Ambito culturale: Storia e archeologia del territorio

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiale: sabbia da fonderia, tavolette in legno per calchi, calchi in metallo da originali longobardi, gesso

Svolgimento: La visita fa riferimento ai siti archeologici della necropoli longobarda nel territorio di Montichiari, con particolare attenzione alla loro abilità nella lavorazione dei metalli, con un approfondimento sulle tecniche di fusione. Durante il laboratorio, i bambini potranno osservare da vicino l'antica tecnica di fusione dei metalli e, utilizzando delle controforme, realizzare con il gesso un calco da monili e manufatti in bronzo identici a reperti originali longobardi rinvenuti sul territorio.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Conoscenza della storia del territorio;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Rudimenti di archeologia e studio delle tecniche antiche di lavorazione dei metalli.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Castello Bonoris



Castello Bonoris

Attività didattiche

La storia del castello di Montichiari è inevitabilmente la storia del suo proprietario, Gaetano Bonoris (1861-1923), nato da una ricca famiglia di origine mantovana, educato in Svizzera e divenuto presto l'unico erede di vasti possedimenti terrieri a Montichiari. Ambizioso e intraprendente, il giovane Bonoris ottiene nel 1890, il titolo nobiliare, grazie alla vicinanza con la corte sabauda e ai sensibili meriti filantropici in favore dei più poveri. È con questo presupposto che il Conte Bonoris affronta dal 1890 la costruzione della rocca di Montichiari, nell'intento di farne la propria dimora e ricreare una personale idea di Medioevo tradotta in un'architettura fiabesca e imponente, capace di rendere evidente a tutti il sogno romantico e neo-feudale del nuovo "Conte di Montichiari". Fu adottato come prototipo ideale il Borgo del Valentino di Torino, costruito nel 1884 in occasione dell'Esposizione Universale, e riprodotto alcuni tra i più famosi esempi dell'architettura tre-quattrocentesca piemontese e valdostana, come i castelli di Fenis o Issogne. Il parco che circonda il castello fu progettato nel 1901, dal paesaggista torinese Giuseppe Roda. La visita al Castello Bonoris consente la scoperta degli stratagemmi difensivi e delle attività quotidiane che si svolgevano in un'antica fortezza. L'ambientazione fiabesca ben si adatta alla narrazione di favole, alla conoscenza di rudimenti di araldica e di architettura medievale.

Ambito culturale: Storia dell'arte e delle tecniche artistiche

Attività previste: Visita guidata al castello e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiale: Carta, forbici, pastelli colorati, matite

Svolgimento: Durante la visita guidata nel Castello Bonoris, i bambini scopriranno le sale e i personaggi che vi abitavano.

Nel laboratorio didattico, potranno dare spazio alla loro creatività disegnando i vari ambienti del castello, racchiusi all'interno di un castello pieghevole creato da loro.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità

Diamoci un titolo

Ambito culturale: Storia, storia locale

Attività previste: Visita guidata al castello e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiale: Carta, forbici, pennarelli

Svolgimento: Dopo la visita guidata agli spazi del castello, il laboratorio prevede la realizzazione di un proprio stemma araldico nobiliare.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Acquisizione di conoscenze di araldica;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

C'era una volta

Ambito culturale: Storia, storia locale

Attività previste: Visita guidata al castello e racconti a seguire

Utenti: Scuola dell'infanzia, scuola primaria

Durata: 1 ora e mezza

Svolgimento: Il percorso prevede la visita alle sale del castello per conoscerne storie e curiosità, seguita da racconti ispirati alla sua atmosfera fiabesca. Le storie verranno narrate con l'aiuto di un teatrino in cartone colorato e personaggi del castello.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Educazione all'osservazione e all'ascolto.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

02

03

Il Castello degli indovinelli

Ambito culturale: Storia locale

Attività previste: Visita al castello con indovinelli e giochi da risolvere

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Svolgimento: I bambini, suddivisi in due squadre, dovranno risolvere degli indovinelli distribuiti nelle varie stanze del castello. Alla fine del percorso tutti i partecipanti riceveranno un piccolo premio.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Acquisizione delle capacità logiche deduttive.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Le forme del Castello

Ambito culturale: Storia, storia locale

Attività previste: Visita guidata al castello e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia, scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiale: Colla, cartoncini colorati

Svolgimento: Attraverso l'osservazione delle componenti architettoniche e la conoscenza delle forme geometriche di base, i bambini realizzano il proprio castello usando la tecnica del collage.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Conoscenza delle forme geometriche;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

I draghi del Castello

Ambito culturale: Storia, storia locale

Attività previste: Visita guidata al castello e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia, prima e seconda classe della scuola primaria

Durata: 1 ora e mezza

Materiale: Cartoncini colorati, pennarelli, colla

Svolgimento: Nel castello Bonoris sono raffigurati molti draghi. Scopriamo insieme dove si nascondono e ascoltiamo racconti e aneddoti legati a queste creature mitologiche.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di storia locale;
- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Alla scoperta del parco del Castello

Ambito culturale: Storia, storia naturale

Attività previste: Visita guidata al parco del castello, al giardino all'italiana e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 1 ora e mezza

Materiale: Cartoncini, pennarelli

Svolgimento: Il percorso permetterà ai bambini di osservare e conoscere all'aria aperta le varie essenze vegetali che compongono il parco del castello Bonoris. Durante la passeggiata racconteremo storie legate ai nostri amici alberi e scopriremo gli animali che vivono all'interno di questo habitat.

Nel laboratorio, i bambini andranno a realizzare un'attività legata al mondo delle piante, dove potranno imparare a riconoscere i vari elementi che le compongono.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di nozioni di botanica e scienze naturali;
- Educazione all'osservazione e all'ascolto;
- Stimolazione della creatività.

Costi:

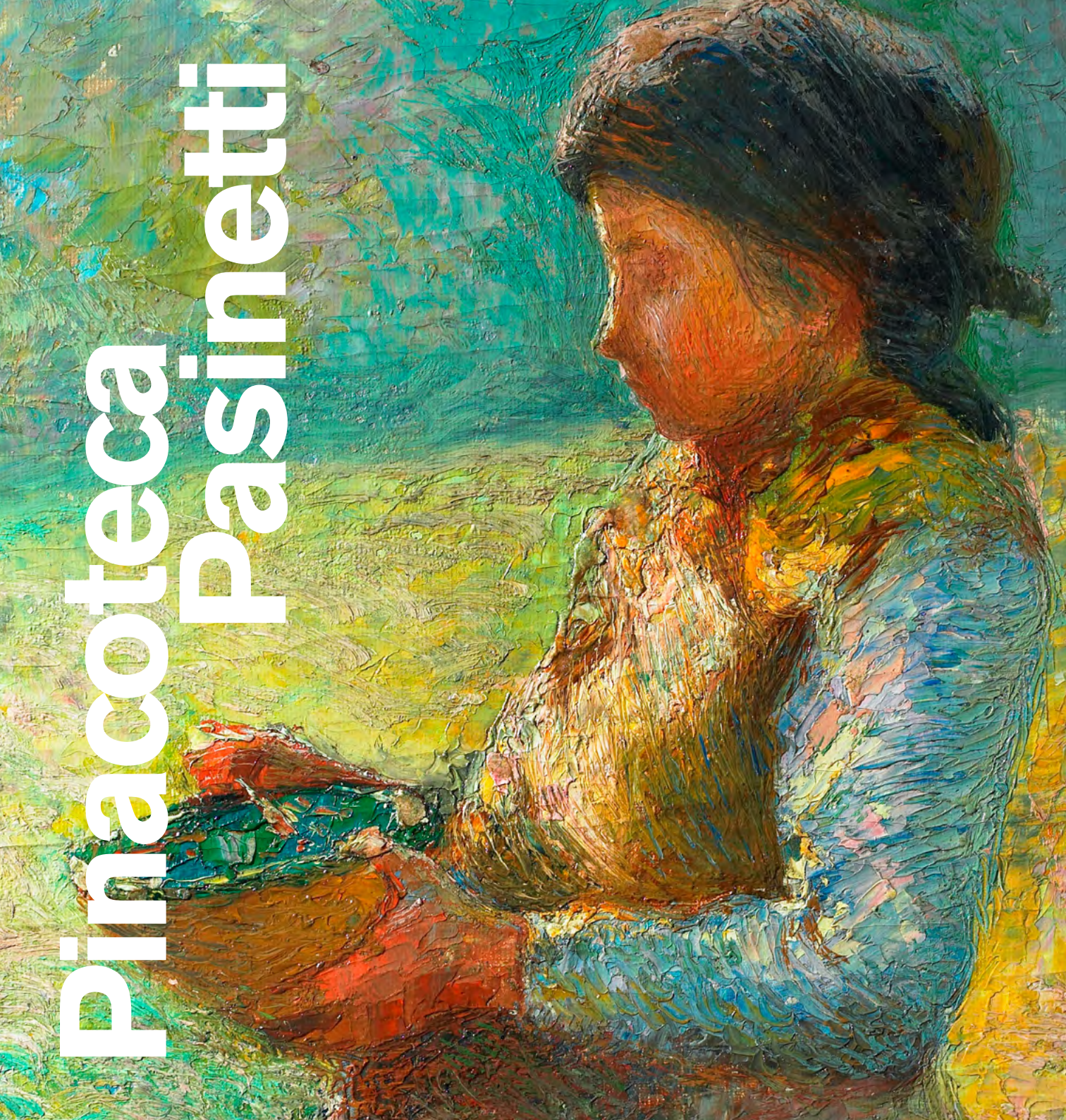
Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

06

07

Pinacoteca Pasinetti



Civica Pinacoteca Antonio e Laura Pasinetti

Attività didattiche

Lo spazio espositivo della Pinacoteca di Montichiari ripercorre la carriera artistica del pittore Antonio Pasinetti (1863-1940) in un allestimento che raccoglie oltre 100 opere. Laura Pasinetti (1935 - 2006) – nipote del pittore, scienziata e docente di astrofisica all'Università degli Studi di Milano – nell'aprile 2006 donò alla Città di Montichiari il patrimonio familiare di dipinti, bozzetti e disegni, firmati in buona parte da Antonio Pasinetti e originariamente conservati nella casa e nell'atelier milanesi del pittore. Il percorso si snoda lungo tre sezioni che ospitano gli eleganti ritratti realizzati per la borghesia milanese della Bella Epoque, i paesaggi sfavillanti di colore realizzati en plein air e i dipinti dedicati al tema sociale del lavoro contadino.

Il secondo piano dedica particolare attenzione al modo di operare del pittore; in mostra l'efficace raffronto tra bozzetti e opere finite, gli strumenti del mestiere e anche documenti, lettere e fotografie dallo studio dell'artista. La Pinacoteca Pasinetti propone laboratori didattici e percorsi tematici ispirati alla produzione artistica del pittore.

proposta

Magie di colore

Ambito culturale: Storia dell'arte e delle tecniche artistiche

Attività previste: Visita alla pinacoteca e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Carta, matite, pastelli acquerellabili

Svolgimento: Il percorso propone un avvicinamento all'opera d'arte attraverso la conoscenza del suo elemento costitutivo più affascinante: il colore. La visita stimola la ricerca visiva dei colori e delle tonalità e approfondisce l'aspetto tecnico.

Nel laboratorio, i bambini realizzeranno dei paesaggi che, con l'aiuto dei pastelli acquerellabili, si trasformeranno in dipinti.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Sviluppo della creatività;
- Acquisizione di conoscenza di tecniche pittoriche;

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

01



proposta

Pittore per un giorno

Ambito culturale: Storia dell'arte e delle tecniche artistiche

Attività previste: Visita alla pinacoteca e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Cartoncini, tempere, pennelli

Svolgimento: Durante la visita guidata, ci soffermeremo sulle tecniche artistiche utilizzate da Antonio Pasinetti, sui giochi di luce e di colore. Attraverso l'osservazione delle opere d'arte esploreremo differenti tecniche artistiche tra cui il carboncino, il pastello e la pittura a tempera e a olio. Gli alunni avranno la possibilità di visionare gli strumenti originali del mestiere (pennelli, tavolozze, spatole e cavalletti) appartenuti a Pasinetti; assisteranno inoltre alla realizzazione di colori a tempera partendo da pigmenti miscelati con un legante in uso nella vita quotidiana: l'uovo.

Durante il laboratorio didattico, saranno loro stessi a vestire i panni di pittori, con l'utilizzo di tavolozze e cavalletti realizzati con cartone riciclato, e potranno sperimentare con i colori a tempera e realizzare un loro quadro personale.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Miglioramento dell'apprendimento attraverso la manipolazione e stimolazione sensoriale;
- Acquisizione delle nozioni di base della teoria dei colori;
- Conoscenza di supporti e tecniche artistiche;
- Manipolazione di strumenti pittorici.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

02

Incorniciamoci!

Ambito culturale: Storia dell'arte e delle tecniche artistiche

Attività previste: Visita alla pinacoteca e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia e primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Cartone, cartoncini colorati di recupero, colla, forbici, pennarelli, foglia effetto oro o argento

Svolgimento: Il percorso di visita focalizza l'attenzione sulla stretta correlazione tra opera d'arte e cornice, evidenziando, in particolare, le differenze di tipologia stilistica tra le cornici e mostrando ricche decorazioni realizzate con intagli, stucchi e dorature.

Il laboratorio prevede la creazione di una cornice attraverso l'impiego di materiali di recupero. La cornice dovrà essere progettata riflettendo sulle relazioni stilistiche e tematiche che intercorrono tra essa e il soggetto del dipinto.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Stimolazione della manualità e creatività;
- Conoscenze dei materiali (legno, gesso) e di tecniche decorative (intaglio, doratura, laccatura, pittura);
- Manipolazione di strumenti pittorici;
- Sensibilizzazione al recupero dei materiali e al riciclo.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

I paesaggi di Antonio Pasinetti

Ambito culturale: Storia dell'arte e del paesaggio

Attività previste: Visita alla pinacoteca e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore

Materiali: Cartoncini, matite, tempere

Svolgimento: Durante la visita guidata ci soffermeremo sui numerosi paesaggi realizzati nel corso degli anni da Antonio Pasinetti.

Il laboratorio consisterà nel dipingere due paesaggi, uno naturale e uno antropico, collocati su un disco di carta con un cartoncino a scorrimento per passare da un paesaggio all'altro.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e all'ascolto;
- Stimolazione della manualità e creatività.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

03

04

Museo Bergomi



L'alpeggio

Per alpeggio si intende lo sfruttamento durante i mesi estivi dei pascoli di alta montagna da parte del bestiame, il cui latte viene lavorato sul posto, nella malga, per la produzione del burro e del formaggio. Questa attività è ancora oggi diffusa nelle montagne del territorio bergamasco, grazie ad una linea e consolidata tradizione ed a sennamitati sapiori accorti.

Il trasferimento in alpeggio, detto carico, ha luogo nei mesi di giugno presso i pascoli più bassi, mentre agli inizi di luglio in quelli d'alta quota, sulla base della consistenza dell'erba e delle condizioni meteorologiche. Durante il carico si trasportano in alpeggio tutti gli strumenti per la produzione del burro e del formaggio, un tempo sulle spalle dei malgari mediante grosse pette o sul dorso dei muli.

Alla partenza, le vacche capomandria portano al collo un grosso campanaccio, detto *diada*, che viene scelto con particolare attenzione. La vacca dal passo più leggero e, quindi, più agile a scendere le malghe viene designata ad indossarlo. Ogni campanaccio è formato da due lamine metalliche ricurve, coi bordi un tempo erano uniti mediante brastatura, ovvero saldati con un metallo diverso, mentre il manico era fissato successivamente. Il collare elaborato è provvisto di elementi in cuoio che favoriscono il movimento verticale del battaglio. Colpendo le pareti, quest'ultimo provoca un suono ritmico e regolare, la cui altezza dipende dalla percentuale di leghe metalliche di cui è composto. Questa lancia salta all'alpeggio attraverso antiche mulattiere, la manna, disposta in fila indiana e spronata dalla sonorità e dal timbro a proseguire. Ogni vacca, identificata con un nome e data per caratteristiche fisiche e abitudini proprie, indossa un proprio campanaccio, detto *diada*, che permette di localizzare in caso di allontanamento e di smarrimento nei boschi.

Nei tre mesi di alpeggio, ogni giorno, dopo la prima mungitura del mattino, la manna raggiunge i pascoli d'alta quota, ricchi di erbe e fiori che conferiscono prelibati profumi e sapori ai prodotti caseari derivati, mentre il ritorno alla malga è previsto per la seconda mungitura della sera. I cani pastore aiutano il mandriano a tenere la mandra compatta ed unita, evitandone la dispersione.

Insieme alle bovine, in alpeggio vengono trasferite anche numerose capre, i cui stocchi sono usati apprezziati, ed alcuni maiali, allevati con gli scarti della caseificazione, che forniscono una carne sode e saporita.

A differenza del carico, lo scarico dall'alpe avviene sempre nella prima metà di settembre, generalmente l'8, secondo la tradizione. Come per la partenza, le vacche scendono verso i pascoli guidate dalle capomandria, addobbate con i grossi campanacci dei collari più belli.



Il raccolto

Ambito culturale: Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiali: Strumenti agricoli della tradizione, pannocchie di mais, semi di altri cereali, piume

Svolgimento: Il percorso prevede la manipolazione dei principali attrezzi per il raccolto, la trebbiatura e la vagliatura dei cereali, a cui assegnare il nome, la materia e l'uso.

In seguito, divisi per gruppi, i ragazzi si cimentano nella scoperta del granoturco, del frumento e delle rispettive farine, e nella sgranatura delle pannocchie. Si propone dal titolo la costruzione di un volano, giocattolo tradizionale autocostruito che potranno portare con sé.

Laboratorio disponibile dal mese di ottobre fino ad esaurimento delle pannocchie.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione dei cereali;
- Sensibilizzazione al recupero dei materiali e al riciclaggio.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Museo Giacomo Bergomi Beni demologici del mondo agricolo alpino e padano

Attività didattiche

Al Museo Bergomi vengono organizzati durante l'anno scolastico percorsi didattici rivolti a insegnanti e allievi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Essi si articolano nella visita guidata alle esposizioni del Museo e nell'attiva partecipazione a un laboratorio differenziato per temi e classi d'età. La durata complessiva del percorso è di due ore e mezza.

Attraverso un approccio interattivo e multidisciplinare, in grado di affrontare temi di storia sociale, cultura materiale, scienze naturali e tecnologia, la visita guidata si propone di far conoscere le principali tappe del ciclo della vita e dell'anno contadino tradizionale, introducendo ad un propositivo confronto con la realtà attuale, realizzato grazie all'ausilio di reperti, immagini, suoni e video del passato. Nell'ora di laboratorio presso l'Area didattica interna al Museo, gli alunni possono cimentarsi nella manipolazione di oggetti e strumenti della tradizione e nella riproduzione di alcune attività lavorative caratterizzate dall'uso di materiali ecologici.

Sono presentati qui di seguito i temi dei laboratori didattici che ogni insegnante potrà scegliere in base alle proprie esigenze.

La forgiatura dei metalli

Ambito culturale: Storia locale, etnografia, tecnologia e cultura materiale artigianale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiale: Disco di rame, martello, blocchetto ligneo da stozzatura

Svolgimento: Il percorso prevede la visita alla sezione del museo dedicata alla forgiatura del ferro e del rame e agli attrezzi e alle suppellettili in questi materiali utilizzati in ambito rurale. Attraverso la manipolazione degli oggetti e l'attribuzione dei nomi, della materia e dell'uso, si intende far conoscere agli allievi i segreti della forgiatura dei metalli nella fucina e alcuni elementi di cultura popolare legati alla figura del fabbro ferraio e ramaio.

Durante il laboratorio, gli allievi a coppie si cimentano nella battitura con il martello di un disco di rame entro un blocchetto da stozzatura, che potranno portare con sé.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza degli usi tradizionali e delle fasi del lavoro della forgiatura dei metalli;
- Conoscenza di elementi di cultura popolare legati alla figura del fabbro e del lavoro nella fucina

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

L'arte dell'intreccio

Ambito culturale: Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiale: Fibre vegetali, cartone, colori

Svolgimento: La visita prevede l'osservazione e la manipolazione di strumenti e utensili tradizionali (ceste, panieri, gerle) costruiti mediante l'intreccio di rami (vimini, nocciolo, castagno) e la conoscenza dell'antico mestiere del cestaio.

Il laboratorio si basa sulla costruzione guidata di un cestino in cartone e rafia da portare con sé.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione del legno e delle fibre vegetali.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

02

03

La filatura e la tessitura

Ambito culturale: Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiale: Telai lignei didattici, filato

Svolgimento: Il percorso prevede la conoscenza delle fibre tessili (lana, lino, canapa) e della loro lavorazione nella tradizione bresciana.

Alla manipolazione dei principali utensili per la cardatura, pettinatura, filatura, dipanatura e tessitura, segue la manipolazione di diversi tessuti e la realizzazione guidata mediante un piccolo telaio didattico di un frammento di tela colorata, da portare con sé.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza delle proprietà, degli usi tradizionali e della lavorazione delle fibre tessili tradizionali.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

Collage naturale

Ambito culturale: Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia e Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiale: Carta, colla, colori, gomme, semi vari naturali

Svolgimento: Il percorso prevede la conoscenza di elementi dell'alimentazione contadina della tradizione locale e le modalità di coltivazione degli ingredienti base, i cereali e i legumi. Verranno manipolati e osservati da vicino le cariossidi di frumento, mais, orzo, riso, segale, grano saraceno e i semi di alcune varietà di fagioli, lenticchie, fave, soia.

Durante il laboratorio, su un grande foglio gli alunni potranno colorare gli spazi di un paesaggio di campagna mediante l'incollaggio dei vari semi osservati durante la visita.

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Conoscenza delle tecniche agricole manuali;
- Conoscenza dell'alimentazione contadina della tradizione;
- Conoscenza delle qualità dei cereali e dei legumi.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

04

05

Il ciclo dell'anno

Ambito culturale: Storia locale, antropologia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia e Scuola primaria

Durata: 2 ore e mezza

Materiale: Varia a seconda del periodo dell'anno

Svolgimento: Il percorso intende soffermarsi sulle principali tappe del ciclo dell'anno tradizionale bresciano. Il laboratorio prevede la costruzione guidata di un oggetto rituale da portare con sé, scelto in corrispondenza del periodo dell'anno in cui viene svolto (la lanterna tra novembre e dicembre, la maschera di carnevale tra febbraio e marzo, le uova da colorare nel periodo pasquale, i fiori di carta crespa a maggio e giugno).

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di conoscenze di cultura locale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza delle proprietà di diversi materiali tradizionali;
- Sensibilizzazione al recupero dei materiali e del riciclaggio.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

L'arte di Giacomo Bergomi

Ambito culturale: Storia locale, etnografia, storia dell'arte

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola dell'infanzia e Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Materiali: Cartoncini e colori

Svolgimento: Il percorso prevede l'osservazione delle opere pittoriche di Giacomo Bergomi conservate nel museo. Le tecniche artistiche, i colori, i soggetti rurali dei quadri vengono accostati ai reperti della civiltà contadina che lo stesso Bergomi ha collezionato.

Durante il laboratorio, gli allievi possono cimentarsi nella reinterpretazione dei temi pittorici osservati ispirandosi a manufatti esposti nel museo.

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione dell'opera d'arte e dei reperti agricoli;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Acquisizione di conoscenza di tecniche pittoriche;
- Acquisizione di conoscenza della cultura contadina locale.

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

06

07

proposta

Indovina l'oggetto misterioso

Ambito culturale: Storia locale, etnografia e cultura materiale rurale

Attività previste: Visita al museo e laboratorio didattico

Utenti: Scuola primaria

Durata: 2 ore circa

Svolgimento: La visita guidata si snoda attraverso l'esposizione permanente del Museo, toccando mestieri e reperti domestici, contadini e artigianali. Gli allievi sono invitati ad osservare gli oggetti, a manipolarli e a intuirne materiale, uso e tipo di utenza.

Dopo la visita guidata, un gioco di gruppo prevede di indovinare alcuni degli oggetti osservati durante la visita bendando a turno gli allievi ed invitandoli a introdurre la mano in un contenitore in cui è stato precedentemente inserito un oggetto misterioso.

Obiettivi didattici:

- Miglioramento dell'apprendimento attraverso la manipolazione e stimolazione sensoriale;
- Apprendimento dell'uso di documenti della cultura materiale;
- Conoscenza dei materiali e degli utensili rurali, artigianali e domestici della tradizione;
- Acquisizione di conoscenza di cultura locale .

Costi:

Euro 3 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

08



Museo Risorgimento



Museo Storico del Risorgimento Agostino Bianchi

Nel 1922, in occasione dell'inaugurazione del monumento ai caduti, vi fu una prima esposizione di cimeli e fotografie della guerra appena conclusa. L'idea fu ripresa qualche anno dopo sempre da Mario Baratti, assistente di farmacia ed ex ufficiale di fanteria ferito e decorato al valore. Finché nel 1934 fu inaugurato un museo di guerra nell'ambito delle locali associazioni dei Combattenti, dei Mutilati ed Invalidi di guerra, e delle Famiglie dei caduti. Era un piccolo sacrario per ricordare (e metabolizzare) i lutti ed i sacrifici vissuti, per dare un senso alle sofferenze patite. Il progetto si evolse per gradi, finché dal 1970 Agostino Bianchi, docente elementare ex partigiano oriundo toscano, grazie anche ai contributi della Regione Lombardia testé istituita, poté valorizzare ulteriormente un progetto nato decenni addietro; ma che è ancora attuale, in quanto costituisce un momento di riflessione e di educazione civile.

Quattro passi nella Storia.

**Il territorio e le comunità di Montichiari
nella storia dell'Italia unita.**

Ambito culturale: Storia contemporanea, educazione civica, storia del territorio

Attività previste: Visita guidata nel centro storico cittadino e al Museo del Risorgimento.

Utenti: Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Durata: Complessivamente 2 ore in due tempi distinti: Visita al centro storico (percorso: Biblioteca civica, Piazza S.ta Maria, Via XXV Aprile, Pieve romanica sul colle di S. Pancrazio), 1 ora; visita al Museo storico: 1 ora.

Svolgimento: La visita guidata per le vie del centro storico ed al locale Museo del Risorgimento hanno un comune obiettivo, perseguito da versanti diversi. La passeggiata evidenzia i luoghi della comunità locale coinvolti negli accadimenti storici delle guerre nazionali o destinati alla loro commemorazione nel più ampio ambito della nazionalizzazione delle masse. La visita al Museo, invece, offre l'opportunità sia di inserire le vicende, i sacrifici e le sofferenze del microcosmo di Montichiari nel macrocosmo della storia d'Italia sia di affrontare aspetti quotidiani e concreti vissuti dai coscritti e dai civili, monteclarensi e non, nelle guerre dal 1848 al 1945 (alimentazione, religiosità, evoluzione delle tecniche di combattimento, culto laico della nazione).

Obiettivi didattici:

- Educazione all'osservazione;
- Acquisizione di conoscenze di storia del territorio e della società locale;
- Educazione civica;
- Acquisizione di nozioni di cultura materiale ed evoluzione tecnologico-industriale.

Costi:

Euro 4 ad allievo;

Gratuito per insegnanti, accompagnatori e allievi con disabilità.

